

XA 290/2008 Interventi a sostegno dell'agricoltura di montagna (art. 23 legge reg. 7/2000) Alpeggio

Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole e miglioramento della produttività e funzionalità degli alpeggi e dei pascoli montani (misure 2.1 e 2.2)

Al fine di ottenere l'autorizzazione alla concessione dei contributi previsti dalla deliberazione di Giunta è stata inoltrata alla Commissione europea notifica di aiuto di stato.

Il regime di aiuto ha i seguenti obiettivi di sostegno:

allo sviluppo delle aziende agricole situate in area montana nell'attività di produzione primaria di prodotti agricoli;

ai possessori di alpeggi e di pascoli nell'opera di miglioramento della produttività e funzionalità.

L'aiuto non sarà concesso ad imprese in difficoltà o contravvenendo a divieti e restrizioni previsti dalle organizzazioni comuni di mercato. L'aiuto è rivolto a tutti i settori dell'agricoltura con specifici limiti e divieti per motivi di sovraccapacità e mancanza di sbocchi di mercato.

Misura 2.1 "Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole"

I beneficiari del sostegno sono le imprese agricole (in forma individuale, società e cooperativa) situate in montagna e che rispettano gli obblighi del regime delle quote latte, i requisiti di redditività, di sufficiente capacità professionale e delle provenienze aziendali della materia prima.

Le tipologie di intervento finanziabili sono:

realizzare e adeguare i fabbricati rurali

acquistare attrezzature per la modernizzazione delle stalle

adeguare e modernizzare il parco macchine e delle attrezzature

re/introdurre colture arbustive e arboree di particolare pregio e per la difesa da grandine e gelo

realizzare opere di miglioramento fondiario

Il contributo riconosciuto è pari al 35% della spesa, elevabile al 45% per giovani imprenditori, con una spesa ammissibile massima annua di 30.000 €.

Misura 2.2 "Miglioramento della produttività e funzionalità degli alpeggi e dei pascoli montani"

I beneficiari del sostegno sono i proprietari e gli affittuari di alpeggi e di pascoli, pubblici e privati, singoli o associati.

Le tipologie di intervento finanziabili sono:

realizzare manutenzione straordinaria, ristrutturare, ampliare e adeguare i servizi igienico-sanitario dei fabbricati adibiti alla produzione primaria

adeguare o costruire opere per la raccolta e la distribuzione dell'acqua per i fabbricati e gli abbeveratoi del bestiame

adeguare o collegare alla rete principale elettrodotti o opere di approvvigionamento energetico rinnovabili e a basso inquinamento

sistemare erosioni e dissesti

acquistare attrezzature per il trasporto dei materiali e dei prodotti d'alpe

Il contributo riconosciuto è pari al 50% della spesa, elevabile al 75% solo per i costi aggiuntivi finalizzati alla tutela e al miglioramento dell'ambiente, delle condizioni di igiene degli allevamenti e al benessere animale, con una spesa ammissibile massima annua di 30.000 €.

Le procedure relative alla presentazione delle domande, all'istruttoria, all'approvazione delle istanze, alla liquidazione dei contributi, nonché all'apertura del bando, saranno definite dal Dirigente dell'Unità organizzativa competente, sulla base delle disponibilità finanziarie del bilancio regionale.